

to L. 1.762.375 per residuo mutuo, si avrebbe un debito complessivo di circa L. 3.261.796.

Aderendo pertanto alla proposta del Cuspi, si il complessivo debito dello Stato ad oggi ammonterebbe invece a circa L. 2.990.000 e cioè all'intero capitale mutuato (L. 2.200.000) più gli interessi 5% su detto capitale dalla data di concessione del mutuo ad oggi (L. 790.000 circa).

L'Istituto quindi, per quanto si riferisce ai rapporti di credito con il Cuspi, dalla concessione del mutuo ad oggi, subirebbe una prima perdita di circa L. 271.796 (L. 3.861.796 - L. 2.990.000 = L. 271.796).

2°) Per i rapporti futuri, aderendosi alla trasformazione del mutuo, onde rendere possibile la concessione del contributo ordinario dello Stato nel pagamento degli interessi, l'Istituto subirebbe una ulteriore perdita derivante, per la residua durata del mutuo esistente (anni 13), dalla differenza tra il saggio d'interesse del mutuo in corso (7.75%) e quello da adottarsi per il nuovo mutuo venticinquennale (6.50%), perdita pari complessivamente nel corso dei 13 anni a circa L. 195.000 (valore attuale L. 123.996).

La perdita che pertanto deriverebbe all'Istituto